

La scopritrice della radioattività artificiale

Irène Joliot-Curie

[12 settembre 1897 – 17 marzo 1956]



1897 – 1914 Irène Curie nasce il 12 settembre 1897 a Parigi. I suoi genitori sono i famosi Marie e Pierre Curie. Loro incentivano il suo interesse per la fisica e la matematica, discipline in cui la Irène dimostra straordinario talento. Riceve lezioni private. Alla sua formazione contribuiscono le fruttuose conversazioni con la madre.

1914 Irène frequenta l'Università della Sorbonne a Parigi, dove studia matematica e fisica.

1916 – 1918 Nel corso della Prima Guerra mondiale interrompe gli studi universitari per aiutare la madre. Le due donne sviluppano una postazione radiologica mobile, nota come "*petit Curie*", per assistere i soldati feriti al fronte.

1918 – 1925 Irène lavora come assistente della madre all'Institut du Radium di Parigi. Si laurea in fisica con una tesi sui raggi alfa del polonio.

1926 Irène sposa Frédéric Joliot, un assistente della madre. Trascorrono insieme molte ore in laboratorio, concentrati sulla loro ricerca.

1927 Nasce la figlia Hélène.

1932 Nasce il figlio Pierre.

1934 Irène e Frédéric Joliot-Curie studiano le applicazioni mediche delle sostanze radioattive. Riescono a creare in laboratorio un elemento radioattivo artificiale – un isotopo dell'azoto.

1935 Per la sintesi del nuovo elemento radioattivo Irène riceve il premio Nobel per la chimica assieme al marito.

1936 Irène viene nominata segretaria di stato per la ricerca scientifica.



È la prima donna nel governo del Fronte popolare guidato da Léon Blum, costituito da un'alleanza tra comunisti, socialisti, liberali e sindacati.

1937 Diventa professoressa all'Università della Sorbonne a Parigi. Compie ricerche nel campo della fissione nucleare.

1946 Diventa direttrice dell'Institut du Radium di Parigi.

1946 – 1952 Dopo la Seconda Guerra mondiale, Irène lavora alla Commissione per l'Energia atomica francese di cui è direttrice.

1956 Il 17 marzo, all'età di 58 anni Irène muore di leucemia causata dalla prolungata esposizione alla radioattività.

Meriti e riconoscimenti

Produzione artificiale di isotopi radioattivi partendo da elementi chimici naturali.

Ricerche sulle applicazioni mediche di sostanze radioattive.

1935 Premio Nobel per la chimica assieme a Frédéric Joliot-Curie

1939 Viene nominata ufficiale della Legion d'onore.

1951 Dottoressa honoris causa all'Università Jagellonica di Cracovia.

Nel 2001 il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca francese ha creato il premio Irène Joliot-Curie per le donne che si sono distinte nella scienza.

Fu consigliera di diverse istituzioni scientifiche, tra cui il Comité National de l'Union des Femmes Françaises e il Consiglio mondiale per la pace.